

# Abbattuti dieci tigli Proteste a Chirignago

*Gli alberi, di circa 70 anni, erano in un terreno privato  
Bettin ed Enzo assicurano: «Saranno subito sostituiti»*

I proprietari  
replicano:  
«Ormai erano  
pericolosi»

Alberto Francesconi

MESTRE

Addio a un filare di tigli piantati lungo via Ivancich a Chirignago. Ieri, di buon mattino, i proprietari del terreno che a suo tempo avevano fatto piantare gli alberi sul margine della strada hanno fatto tagliare gli esemplari - una decina - sotto gli occhi esterrefatti dei residenti che contestavano l'operazione. Mentre gli addetti erano alle prese con le motoseghe, sul luogo dell'abbattimento si è formato un piccolo capannello di persone che contestavano il drastico taglio. Sono volate parole grosse e accuse al Comune, di fatto impossibilitato a intervenire, dato che i tigli erano piantati sulla proprietà privata.

La decisione di procedere al taglio è stata giustificata dai proprietari - sentito un agronomo - con il pericolo che gli alberi, che avevano circa 70 anni, avrebbero arrecato, e sui danni provocati dalle radici al marciapiede percorso ogni giorno da mamme con il passeggino dirette verso il entro di Chirignago.

Sul posto sono intervenuti il presidente della Municipalità Maurizio Enzo e l'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin, oltre a militanti del Movimento 5 Stelle, della lista "In Comune" e della Federazione della sinistra.

«L'episodio - spiega Enzo - mi preoccupa per i problemi di salvaguardia dell'ambiente nella municipalità. Con i proprietari però siamo riusciti a concordare che al posto dei tigli saranno piantate altri alberi, anche lungo via Miranese. Mi sono anche impegnato a promuovere un incontro in Municipalità con il personale del Verde pubblico e il Forum del verde per dare corso a una mappatura degli alberi nella Municipalità».

Anche Bettin, dopo il sopralluogo in via Ivancich, spiega che Comune non aveva «alcun potere, salvo il caso che gli alberi fossero vincolati dalla competente Soprintendenza, cosa che purtroppo non sussisteva. Il Comune non ha quindi mai autorizzato tali abbattimenti, così come non aveva la possibilità di vietarli». Lo stesso assessore ha chiesto ai proprietari che i nuovi alberi, una ventina, che sostituiranno quelli abbattuti abbiano le maggiori dimensioni possibili per compensare al più presto la perdita dei tigli tagliati.

© riproduzione riservata



**TAGLIO** I tigli abbattuti in via Ivancich a Chirignago

